

**Parla Silvio Berlusconi**

**«Salvo l'Italia da Grillo e sul Milan e Marina...»**

→ a pagina 7

# Verso le elezioni in Sicilia

## «Putin, Marina, il Milan: ecco la verità»

**Berlusconi a tutto campo** Le anticipazioni dell'intervista di Costanzo  
 «Vincerò per fermare il pauperismo dei 5 Stelle. Mai mia figlia in politica»

**La svolta**

Il Paese va liberato dall'oppressione burocratica, fiscale e giudiziaria

**Aria nuova**

Intorno a me c'è una atmosfera molto positiva, stavolta vinciamo noi

**Vladimir**

È il numero uno dei leader del mondo. Conto su di lui per il futuro dell'Italia

**Inesperienza grillina**

«L'86% di loro non ha mai lavorato. Sono incapaci di creare ricchezza»

■ Questa sera su Canale 5, dalle 23.30, va in onda l'ultima puntata del talk show «L'Intervista», condotto da Maurizio Costanzo. Ospite del giornalista sarà il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Anticipiamo alcuni stralci del lungo colloquio.

**Cosa c'è dietro l'angolo?**

«Dietro l'angolo c'è questa atmosfera generale che induce ottimismo per una nostra importante vittoria perché, vedi, l'unica colpa che io mi addebito nella politica è quella di non essere riuscito a convincere il 51% degli italiani a darmi fiducia. Adesso la chiedo e la chiederò da qui alle prossime elezioni per evitare il pericolo dei 5 Stelle, che è un pericolo assolutamente grave, andremmo al disastro e per far sì che si possa davvero cambiare il nostro Paese e si possa garantire al

**Il calcio**

«Ormai non vado più allo stadio. Guardo i rossoneri in tv e soffro...»

Paese oltre una vera democrazia, oltre una vera libertà, oltre una vera giustizia anche un forte sviluppo e un assoluto benessere. Per fare questo non c'è che un modo: cambiare il nostro Paese con una riorganizzazione scientifica e prevalere sull'oppressione burocratica, sull'oppressione fiscale, sull'oppressione giudiziaria».

**Vinci stavolta?**

«Penso di sì, c'è un'atmosfera molto favorevole che trovo in giro intorno a me e penso che molti italiani abbiano capito che cosa succederebbe se andasse un movimento ribellista, un movimento pauperista, giustizialista al governo,



persone incapaci che non hanno né arte né parte. Della loro incapacità è prova la gestione che fanno delle città dove sono all'amministrazione. E soprattutto le persone che compongono quel movimento. Per esempio l'86% dei loro parlamentari non hanno mai fatto una dichiarazione dei redditi, quindi non hanno mai lavorato, non hanno mai saputo fare qualcosa di buono né per loro stessi né per le famiglie, hanno un odio verso chi produce, verso chi crea ricchezza per sé e per gli altri, verso la classe media, il ceto medio, e quindi pensano di fare qualcosa sempre che tolga per far diventare di tutti le proprietà e i beni di costoro. Loro sono pauperisti nel senso che quello che è mio è mio quello che è tuo deve diventare di tutti per diventare anche un po' mio e così nel loro programma vero hanno un adeguamento della legislazione italiana a quella francese - folle - con un'imposta di successione al 45%, le famiglie benestanti francesi scappano tutte in Svizzera, in Portogallo anche in Russia e hanno anche la voglia di mettere sulle case italiane le stesse imposte che ci sono in Francia».

**Per molti Marina è considerata la tua erede politica, io immagino pure che ne abbiate parlato...**

«Sì, ne abbiamo parlato per escluderlo tassativamente. Ne hanno parlato molto gli altri a sproposito ma io non accetterei mai che uno dei miei figli subisse tutto quello che ho dovuto subire io essendo in politica».

**Io conosco la tua amicizia per Putin, ricordo una volta, dovevamo metterci d'accordo per un'intervista, venni a casa tua e c'era una fotografia di te con Putin con una cornice d'argento che gli dovevi mandare, poi lui è venuto in Sardegna, c'è un rapporto mi pare...**

«Sì, c'è un rapporto di vera, profonda e sincera amicizia. Lo considero il numero uno tra i leader del mondo e conto molto su di lui anche per il nostro comune avvenire perché, vedi, oggi siamo ripiombati in quella che era l'angoscia nostra nella guerra fredda, l'esistenza di due arsenali nucleari capaci di distruggere il mondo dieci volte».

**Impossibile non chiederti del calcio. Tu non sei più andato allo stadio, secondo me...**

«No, non sono più andato... guardo il Milan in televisione e sto male».

**Maurizio Costanzo**